

30 aprile 1288 a patriarcea di Gerusalemme da papa Nicolò IV. Nell'anno 1291 quando la città d'Acri fu presa d'assalto dai Mussulmani, salito egli sovra una barca per fuggire tanta fu gente accorsavi che colata a fondo egli rimase sommerso il 18 maggio con quanti vi si trovavano, meno solo il suo portacroce. Nella sua persona finirono i patriarchi latini di Gerusalemme. I papi continuarono sino a' giorni nostri di nominar i patriarchi titolari di questa chiesa, senza però veruna funzione. I Greci aveano fatto lo stesso da parte loro mentre la Palestina fu in potere dei Latini. Dopo l'espulsione di questi, i Cristiani rimasti in Palestina rientrarono sotto la giurisdizione dei Greci, i quali dopo quel tempo non cessarono di aver un patriarca del lor rito a Gerusalemme. Il patriarca Nicola è l'autore della *Bibbia pauperum* attribuita male a proposito a san Bonaventura.